



## **AVVISO PUBBLICO**

**Per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi educativi e laboratori didattici sull'educazione alimentare rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie nell'ambito del progetto "Le Chiavi della città" per l'anno scolastico 2014/2015**

### **Indice:**

1. SOGGETTO PROMOTORE
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI (Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte didattiche)
4. LINEE DI INDIRIZZO
5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### **IL DIRIGENTE**

Visto :

- l'art.43, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n.449;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs.163 del 12 aprile 2006;
- l'art.119 del D.lgs.267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale dell'Ente, in particolare l'art.18;
- la delibera di Giunta n.135 del 29/04/2014
- la Determinazione 2014/DD/03373

### **RENDE NOTO**

che l'Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse di soggetti pubblici e privati a presentare proposte per la realizzazione di interventi educativi e laboratori didattici di educazione alimentare rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie, nell'ambito del progetto "Le Chiavi della città" per l'anno scolastico 2014/2015.

A tale scopo, integrando l'Avviso Pubblico già approvato con DD n. 3373/2014, intende stimolare e coinvolgere le Istituzioni, Università, Fondazioni, Enti, Aziende, Associazioni e Cooperative, che operano sul territorio cittadino e che si distinguono per avere qualità, capacità creativa e competenze nel settore educativo per la realizzazione di proposte progettuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine attraverso la cornice progettuale de "Le Chiavi della Città".

## 1. SOGGETTO PROMOTORE

La Direzione Istruzione, attraverso i Servizi Attività educative e formative e Supporto alla Scuola, nell'ambito de "Le Chiavi della Città" intende procedere alla raccolta di proposte per la realizzazione di interventi educativi e laboratori didattici di educazione alimentare alle scuole dell'infanzia e primarie per l'anno scolastico 2014/2015.

Saranno prese in esame le proposte avanzate da Istituzioni, Università, Fondazioni, Enti, Aziende, Associazioni e Cooperative e saranno privilegiati progetti "di rete", capaci di mettere in relazione soggetti e linguaggi diversificati attivando sinergie con il territorio. Non saranno presi in considerazione progetti presentati da singoli esperti.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti i soggetti interessati possono presentare le loro proposte dal **26 maggio 2014** al **20 giugno 2014**.

Il progetto deve essere presentato seguendo **le linee di indirizzo di cui al successivo punto 4**, compilato secondo il modello della scheda di progetto (allegato A).

Dovranno inoltre essere allegati al progetto lo Statuto e l'Atto Costitutivo del soggetto proponente (qualora non siano depositati presso l'Amministrazione) ed il curriculum di attività inerente il settore dell'educazione alimentare.

La presentazione delle proposte di per sé non costituisce obbligo di inclusione da parte dell'Amministrazione nelle proposte de "Le Chiavi della Città".

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti o modifiche ai progetti presentati.

## 3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

### Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte didattiche

I progetti che faranno parte de "Le Chiavi della Città" dovranno:

- essere diretti alla promozione di "educazioni" trasversali agli apprendimenti;
- essere di sostegno ai percorsi disciplinari attraverso proposte che privilegino la partecipazione attiva dei ragazzi, per favorire e facilitare l'elaborazione degli apprendimenti;
- essere ben definiti rispetto al target di riferimento, coinvolgendo gli studenti attraverso scelte tematiche adeguate;
- sottolineare il valore educativo della continuità orizzontale e della partecipazione delle famiglie (particolarmente importante nel campo della corretta alimentazione), prevedendo anche specifici momenti/attività loro dedicati/e che, nell'ottica del *lifelong learning* e dell'alleanza educativa, possano favorire l'acquisizione di stili di vita e comportamenti alimentari più sani, di utilizzare il cibo come uno strumento in grado di migliorare la comunicazione intergenerazionale e le relazioni scuola-famiglia;
- elaborare percorsi originali e innovativi che non siano già stati realizzati in ambiti territoriali diversi (quartieri, scuole, ecc.).

I soggetti proponenti devono essere in possesso di uno Statuto registrato secondo la vigente normativa, essere in regola con la legislazione inerente la regolarità contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sul lavoro.

Devono inoltre rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39.

Il progetto deve:

- contenere l'indicazione del responsabile;
- essere ben articolato nei contenuti e nelle finalità educative oltre che nelle fasi di attuazione;
- consentire la comprensione degli obiettivi che sostengono il progetto, distinti per target;
- essere redatto secondo le voci contenute nell'apposito schema (all. A ) al quale il proponente si deve scrupolosamente attenere;
- essere esaustivo e ben documentato anche per quanto riguarda la parte relativa agli eventuali costi per i quali si richiede un finanziamento.

Nel caso in cui i percorsi in oggetto vengano inseriti nell'offerta complessiva rivolta alle scuole, i proponenti saranno tenuti:

- ad aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo, anche mediante l'impiego delle grafiche appositamente messe a disposizione dal Comune di Firenze, gli opportuni riferimenti ai percorsi realizzati nell'ambito de "Le Chiavi della Città" nelle sezioni dedicate alla didattica/ formazione;
- a comunicare al personale referente de " Le Chiavi della Città" qualsiasi eventuale cambiamento rispetto ai referenti del progetto ed a concordare eventuali variazioni rispetto a modalità, tempi e organizzazione delle proposte.

#### **4. LINEE DI INDIRIZZO**

I progetti da presentare dovranno essere svolti in raccordo con la campagna di comunicazione e informazione sul servizio di refezione scolastica, e dovranno conseguentemente seguirne le tematiche e gli obiettivi, che sono.

- La filiera corta. Gran parte di ciò che viene utilizzato in cucina e finisce nei refettori è prodotto in Toscana. I progetti dovranno quindi essere tesi ad illustrare il legame del cibo con il territorio e con le tradizioni socio culturali legate ad esso, i vantaggi legati alla brevità dei trasporti, la stagionalità dei prodotti agricoli, i cicli produttivi etc., anche mediante visite guidate presso i luoghi di produzione.
- L'organizzazione della refezione scolastica. Quello che si trova nei piatti del refettorio non è che l'ultimo passaggio di una serie di fasi che dovranno aprirsi alla curiosità dei bambini e dei ragazzi, che potranno "scoprirne" la complessità (anche attraverso la visita diretta alle cucine) ed apprezzarne i vari aspetti, anche valorizzandone le potenzialità ludico didattiche.
- La curiosità. Il pranzo è composto di tante cose, di tanti colori e di tanti sapori sempre diversi. I progetti dovranno stimolare la curiosità dei bambini verso piatti, colori e sapori diversi dal solito, anche attraverso momenti ludici mirati da svolgersi nel refettorio al momento del pasto.
- La lotta agli sprechi. Gli interventi educativi dovranno essere orientati al disvalore dello spreco del cibo.

Per l'attuazione di tutti i progetti il Comune di Firenze metterà a disposizione appositi workbooks a schede che potranno essere utilizzati come materiali da lavoro e per documentare le attività didattiche.

Eventuali informazioni necessarie alla formulazione dei progetti e relative ai fornitori dei generi alimentari impiegati nella refezione scolastica o all'accessibilità a cucine e refettori potranno essere richieste per posta elettronica a [refezione.scolastica@comune.fi.it](mailto:refezione.scolastica@comune.fi.it).

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I progetti presentati saranno esaminati e valutati dai competenti Uffici della Direzione Istruzione, anche tenendo conto delle risorse disponibili.

La valutazione dei progetti avviene sulla base delle aree tematiche e delle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo approvate da questa Amministrazione.

La valutazione e la successiva acquisizione delle proposte terranno conto:

- della tematica scelta e dell'approccio metodologico;
- delle modalità di realizzazione e sviluppo delle tematiche nelle varie fasi del progetto;
- dell'adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target di riferimento del progetto;
- della capacità di coinvolgere attivamente, durante il percorso, numeri elevati di scuole e classi;
- della capacità di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- della presenza di idonei strumenti di documentazione a sostegno dell'attività didattica, sia in fase iniziale che in quella conclusiva dei percorsi proposti;
- dell'economicità della proposta rispetto al coinvolgimento di studenti ed insegnanti;
- della documentata presenza di cofinanziamento da parte di sponsor privato

Nel caso in cui le attività proposte siano finanziate, in tutto o in parte, da uno o più sponsor, ed in particolare ove il logo debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere informata circa le caratteristiche del soggetto sponsor, il tipo di sponsorizzazione, la ragione sociale ecc.

I progetti ritenuti idonei saranno archiviati presso la Direzione Istruzione e sarà data comunicazione dell'esito della valutazione entro il **30 settembre 2014**.

L'offerta complessiva rivolta alle scuole sarà consultabile in rete all'indirizzo: **[www.chiavidellacitta.it](http://www.chiavidellacitta.it)**

## **6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Firenze.

## **7. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sull'Avviso si invita a contattare:

[laura.gioll@comune.fi.it](mailto:laura.gioll@comune.fi.it)

[refezione.scolastica@comune.fi.it](mailto:refezione.scolastica@comune.fi.it)

[giovanni.bonifazi@comune.fi.it](mailto:giovanni.bonifazi@comune.fi.it)

Direzione Istruzione - Via Nicolodi n. 2 -  
50131 FIRENZE

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche (Legge 4 aprile 2012, n. 35) è il Dirigente del Servizio Supporto alla Scuola della Direzione Istruzione – Giovanni Bonifazi.

Firenze, 27 aprile 2014